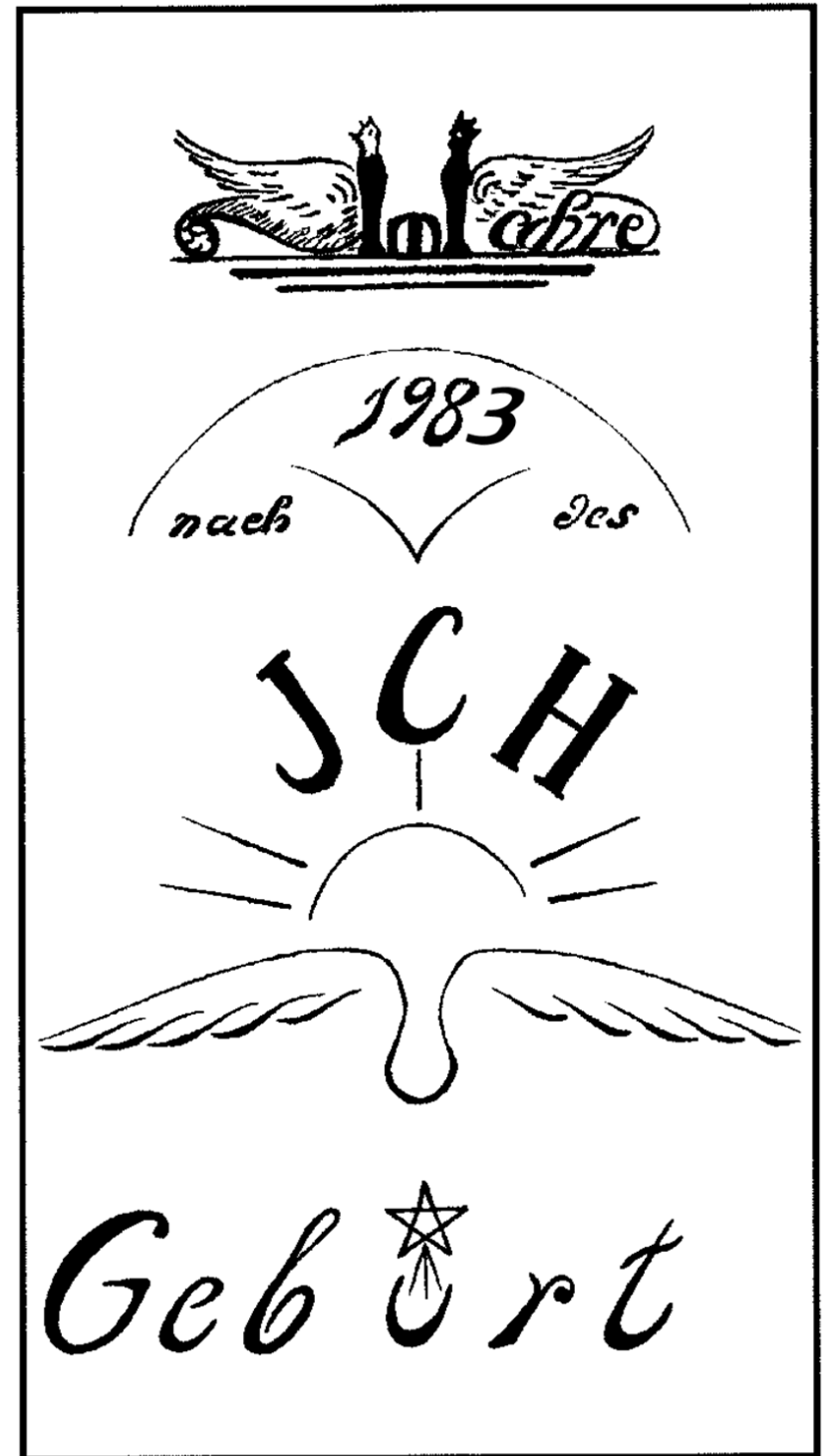


Im Jahre 1983 nach des JCH Geburt  
 Nell'anno 1983 dopo la nascita di JCH

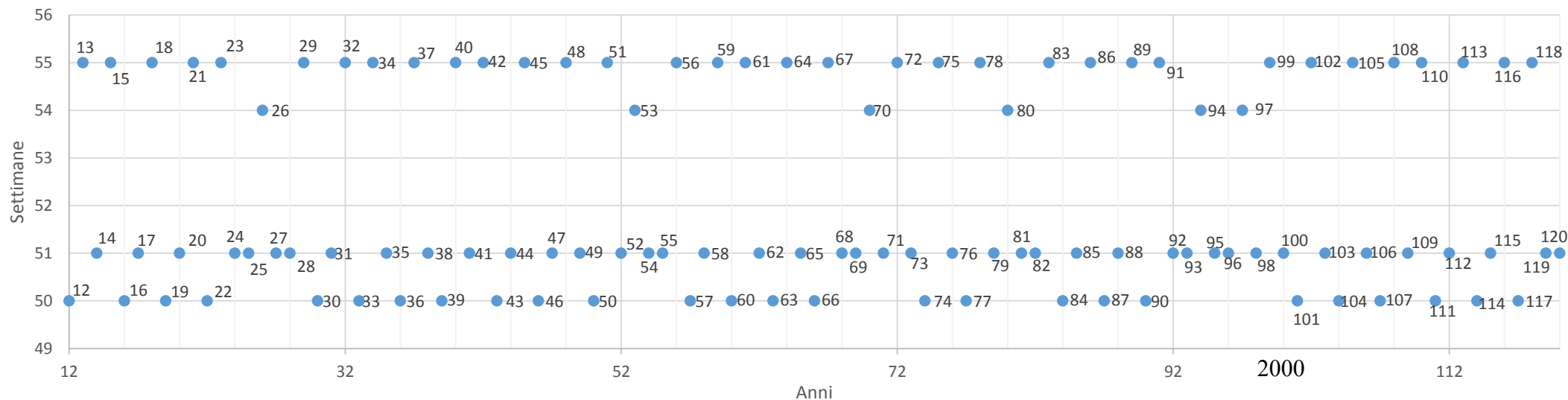
<b>im</b> <i>prep. art. dat.</i>	<b>1983 1983</b>	<i>proprio m;</i> <b>Gesù</b>
[ <b>in</b> <i>prep. simpl.;</i>		<b>Cristo</b>
<b>in</b> + <b>dem</b> <i>art. n</i>	<b>nach</b> <i>prep. dat.;</i>	<b>Geburt</b> <i>sost. f~ (-,</i>
<i>sing. das dat.;</i> <b>al</b> ];	<b>dopo</b>   <i>avv.;</i> <b>dopo</b>	<i>-en);</i> <b>nascita</b>
<b>nel</b>	<b>des</b> <i>art. m sing. der</i>	
	<i>gen.;</i> <b>del</b>	
<b>Jahre</b> <i>sost. n. Jahr</i>	<b>JCH</b> <b>J(esus)</b>	
<i>(-[e]s, -e) dat.</i>	<b>CH(risti)</b> <i>nome</i>	
<i>sing.;</i> <b>anno</b> <i>m</i>		



### Quanto “dura” un anno? Secondo Steiner non certo 365,25 giorni!

“In verità, una grande saggezza è riposta in tutto il corso dell’anno; una saggezza che ci permette di ricollegare alla festa di primavera la festa della risurrezione del Cristo Gesù. Il nesso storico è assolutamente giusto, come ho già detto altre volte: la festa di primavera, ossia la Pasqua, deve cadere ogni anno in un giorno diverso, perché la cosa deve essere guardata per così dire da un altro mondo. Solo qui sulla terra noi abbiamo l’idea pedantesca che il tempo scorra uniformemente e che un’ora sia sempre uguale all’altra. Determinare il tempo noi possiamo farlo solo coi nostri mezzi terreni, solo con la matematica; ma in realtà, per il mondo spirituale, l’ora cosmica è un alcunché di vivente. Nello spirito, un’ora cosmica non può essere uguale alle altre, ma più lunga o più corta. Perciò noi possiamo sbagliarci, se fissiamo solo dal punto di vista della terra quello che deve invece essere fissato dal punto di vista del cielo. È legittimo stabilire la festa di Pasqua con un metro celeste”. Tratto da oo 224 Il nesso dell’anima umana con individualità divino-spirituali – 23 maggio 1923

109 anni del Calendario dell'Anima - dal 1912 al 2020 (100=2000, 101=2001,... 120=2020)



315 date - dal 1900 al 2215

